

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI  
VERBALE DELLA CONSULTA  
DEL GIORNO 12 APRILE 2022

Il giorno 12 aprile 2022 alle ore 11.00 si è riunita la Consulta, tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Regolamenti e Programmi 2022
- 4) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constatata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 29 marzo 2022.

Risultano presenti alla riunione: il Vice Presidente Vicario Grazia Rebagliati Basano, il Consigliere Federale Ettore Artioli, il Consigliere Federale Alvaro Casati, il Presidente del C.R. Calabria Roberto Cardona, il Presidente del C.R. Campania Vincenzo Montrone, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Ruggero Sassi, il Presidente del C.R. Friuli Venezia Massimo Giacomazzo, Stefano Bellantonio in rappresentanza del Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni, il Presidente del C.R. Piemonte Giacomo Borlizzi, il Presidente del C.R. Sardegna Stefano Meloni, il Presidente del C.R. Sicilia Fabio Giuseppe Parziano, il Presidente del C.R. Toscana Stefano Serni, il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi, il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo, il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti, il Componente del Collegio dei Revisori Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: il Presidente del C.R. Abruzzo Ugo Fusco, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi, il Presidente del C.R. Veneto Clara Campese, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano, il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò; i Consiglieri Federali: Gualtiero Bedini, Nicola Boscarelli, Maria Grazia

Cecchini, Luca D'Oria, Luigi Favaro, Luisa Palli e Giulio Panzeri; il Componente del Collegio dei Revisori Gerardo Longobardi.

È presente alla riunione il Segretario Generale, Simone Perillo, che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

Il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti, passa ad illustrare brevemente i principali aggiornamenti e novità dalla Federazione.

Il PNRR è partito e la Federazione sta raccogliendo le richieste pervenute dai vari Comuni. La normativa in vigore consente di scegliere un solo impianto a Comune e pertanto si sta portando avanti una procedura di selezione trasparente per la scelta dell'impianto assegnatario, che poi sarà valutato in sede di Consiglio Federale per la scelta del progetto vincente.

Il Presidente ricorda quindi che, nel prossimo mese di maggio, sarà organizzata la Convention Federale per tutti i dipendenti, importante momento di aggiornamento e team building per tutta la Federazione.

Si passa quindi all'aggiornamento sull'avvicinamento ai Mondiali e viene sottolineata la complessità dell'organizzazione delle diverse gare di appalto e, in particolare, viene esposta la problematica dovuta al ricorso effettuato al TAR dal secondo classificato in quella relativa all'assegnazione dei lavori per i Campi Sportivi.

In ogni caso si procede speditamente con la preparazione dei Campionati Mondiali e sono a breve previsti i Test Event. Un altro problema emerso in questo contesto è quello causato dalla infestazione delle talpe e la necessità di provvedere al loro allontanamento.

Il Presidente evidenzia con soddisfazione anche che la Regione Lazio sta collaborando per l'organizzazione dell'evento, sia dal punto di vista organizzativo che economico.

Viene quindi data la notizia della nuova convenzione stipulata con il Credito Sportivo che effettuerà incontri non solo con la sede centrale ma anche a livello territoriale. Il grande vantaggio per le ASD sarà quello di non dover sottoscrivere garanzie (fidejussioni) nonché la facilità di interlocuzione.



Il Presidente Di Paola propone quindi all'attenzione dei presenti il verbale della precedente riunione del 17 gennaio 2022, che viene approvato all'unanimità.

La parola passa quindi alla Vice-Presidente Grazia Basano per illustrare il primo argomento in discussione, ovvero quello degli istruttori di 2° livello.

La Vice-Presidente riepiloga la situazione dei quadri tecnici in oggetto a partire dal 2020. Viene ribadito che entro la fine dell'anno il percorso formativo di tutti coloro che ancora non sono idonei dovrebbe essere completato per non trovarsi poi in difficoltà con le affiliazioni dell'anno successivo.

I Comitati Regionali vengono quindi invitati ad esaminare la propria situazione e a sollecitare gli istruttori a completare il loro percorso formativo e regolarizzare le loro posizioni, possibilmente senza attendere le ultime sessioni di esame dell'anno. A maggio è previsto un nuovo monitoraggio della situazione per poter poi eventualmente prendere ulteriori decisioni in proposito.

Grazia Basano ricorda inoltre che il 30 aprile sarà la data ultima per il rinnovo delle affiliazioni; pertanto, si sollecitano i Comitati a fare una verifica sulle ASD che non hanno ancora rinnovato per capirne i motivi ed eventualmente cercare di farle rinnovare.

Roberto Cardona interviene chiedendo la possibilità di ottimizzare le sessioni di esame per evitare troppi spostamenti degli esaminandi e troppi costi ai Comitati. Sottolinea poi il problema della mancanza di istruttore come causa delle mancate affiliazioni.

A tale proposito il Consigliere Artioli ricorda la possibilità di una affiliazione base oppure di utilizzare la norma transitoria per potersi intanto riaffiliare.

La Vice-Presidente passa quindi ad un ulteriore argomento di discussione riguardante l'accordo che sarà portato all'approvazione del prossimo Consiglio con la Doma Classica, che consentirà di programmare nelle gare di Dressage anche riprese di Doma Classica.

Grazia Basano informa poi che a fine marzo sono stati creati 42 nuovi Giudici di Salto Ostacoli e si vengono quindi invitati i referenti degli UdG ad aiutarli a formarsi in una sorta di tutoraggio per permettergli di fare esperienza pratica sul campo per crescere.



La Vice-Presidente rileva infatti che spesso c'è difficoltà a formare delle giurie e si ha quindi necessità di aumentare il numero dei giudici. Il Presidente Borlizzi sottolinea anche la necessità di ampliare l'organico dei Delegati del Completo che, ad esempio, in Piemonte scarseggiano.

Grazia Basano, a tale proposito, ricorda che si sta provvedendo alla formazione di numerose e varie figure per le varie discipline.

Sarà inoltre programmata in maggio una UD3 di Sport Integrati utile sia come aggiornamento che come reintegro per quanti non si fossero aggiornati in passato e che darà eventualmente anche la possibilità di ottenere una qualifica aggiuntiva.

Sempre tra le novità in programma per la Formazione la Vice-Presidente menziona l'avvio il primo giugno di un nuovo corso per Istruttori di 1° livello e Tecnici di scuderia, per i quali si chiede ai Comitati Regionali un aiuto nella diffusione della notizia di tali corsi.

Come ultimo punto si informa che è intenzione della Federazione bandire un corso unico per Direttori di Campo; pertanto, sarebbe opportuno che a livello territoriale i Comitati non ne bandissero altri.

Segue una breve discussione in cui intervengono Amilda Traverso, Stefano Serni, Stefano Meloni e Stefano Bellantonio che espongono alcuni problemi e domande specifiche a cui risponde Grazia Basano.

Il Presidente Di Paola torna poi sull'argomento delle nuove affiliazioni, rappresentando soprattutto la difficoltà che si incontra nell'incidere su nuovi interlocutori, ovvero coloro che dall'Ente di Promozione vorrebbero entrare nella Federazione. Si fatica a trovare la giusta soluzione e si vorrebbe provare a immaginare un percorso di tutoraggio per queste realtà, ad esempio utilizzando un istruttore di 2° livello che le affianchi.

Grazia Basano interviene dicendo che è già presente uno strumento utile in questo senso dato che un tecnico EPS può saltare la UD1 passando direttamente alla UD2 o addirittura, se si sente pronto, accedere direttamente all'esame, superato il quale diventa istruttore di Base e può affiliare.

Il Presidente rileva quindi la difficoltà di accesso al mondo FISE, anche a livello del sito istituzionale.

Si sviluppa quindi una discussione anche sul problema dei costi, con interventi di Amilda Traverso e Stefano Serni che sottolinea la profonda



diversità tra la formazione dei tecnici EPS e FISE. Stefano Meloni suggerisce un test di ingresso che potrebbe far superare il problema di coloro che vengono bocciati dopo il corso e Vincenzo Montrone rappresenta un problema evidente in Campania dove molti centri SEF Italia non sono interessati all'affiliazione di base perché non dà la possibilità di rilasciare brevetti.

Grazia Basano sottolinea il fatto che il Brevetto viene rilasciato per meriti sportivi e non da qualcuno, sarebbe quindi opportuno fare una riflessione su questo problema.

Stefano Serni solleva quindi il problema della prova di dressage e completo per il passaggio di grado nel Salto Ostacoli. Si sviluppa quindi una breve discussione sul modo migliore di affrontare questo problema. Vengono suggerite la possibilità di far partecipare le persone che devono fare il passaggio in gare dedicate oppure l'organizzazione di stage federali con prova finale.

L'ultimo tema affrontato da Grazia Basano riguardante la formazione è quello del Tecnico di Scuderia, nuovo corso online per professionalizzare la figura del Groom.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le statistiche preparate per i vari saldi trimestrali e di fine anno, suddivisi per tipologie di patenti e per regioni.

Marco Di Paola rileva che i numeri, globalmente, sono incrementati rispetto al primo trimestre del 2021 ma sono diminuiti rispetto al saldo di fine anno.

Vengono quindi illustrati alcuni casi specifici e a seguire si sviluppa una breve discussione per cercare di capire le diverse possibili cause del fatto che non tutti coloro che si avvicinano alla FISE poi non si tesserano l'anno successivo.

In particolare, si ricorda l'alto numero di patenti promozionali che sono state emesse lo scorso anno nel Lazio, oppure motivi climatici, come ad esempio in valle d'Aosta, dove nel periodo invernale ci sono meno iscrizioni mancando impianti coperti e l'attività riprende in primavera.

A questo proposito interviene anche il Consigliere Artioli che evidenzia il crollo numericamente più consistente sulle nuove partenti A, dove forse non si è riuscito a fidelizzare il rapporto sportivo con una parte di coloro che si erano avvicinati durante la pandemia, mentre sul 1° e 2°



anno si assiste ad un maggior recupero in corso d'anno ed il differenziale di tesserati tra gli anni è congruo con gli anni pre-Covid.

Marco Di Paola si domanda il motivo per il quale non si riesca a fidelizzare la nuova fascia di praticanti.

Nella discussione successiva sull'analisi dei dati esposti, anche del tesseramento dei Cavalli, intervengono Serni, Meloni, Basano e Borlizzi che evidenzia anche il fatto che spesso i circoli che hanno affiliazioni ad EPS oltre FISE, dapprima tendono a tesserare con gli EPS e poi passano a FISE quando i tesserati iniziano a partecipare ai primi concorsi.

Il Presidente Meloni chiede ulteriori delucidazioni riguardo al PNRR e il Segretario Generale Simone Perillo, che sta seguendo l'argomento fornisce chiare spiegazioni in proposito. Ciascuna Federazione può sostenere solamente un unico comune ed un solo progetto. La Fise ha già ricevuto numerose richieste. L'onere della preselezione ricade sulla Federazione proponente, pertanto è stato richiesto un supplemento di informativa tecnica ove necessario ai vari Comuni.

In sede di Consiglio Federale sarà presentata una completa istruttoria con tutte le richieste pervenute e poi si dovrà pervenire ad una decisione finale circa il progetto da sostenere.

A tale proposito il Presidente Meloni chiede se si farà una classifica dei progetti in caso di rifinanziamento. Marco Di Paola risponde che probabilmente ci sarà una quota di rifinanziamento possibile.

Il Presidente Di Paola sottolinea poi alcuni dati che evidenziano il costante sviluppo della Federazione dal 2019 al 2020 come capacità di autofinanziamento (dietro solo a Rugby, Tennis e Calcio) e numero di tesserati, nonostante la diminuzione dei contributi ricevuti da Sport & Salute, che infatti ci hanno fatto scendere dal 15° al 22° posto nella graduatoria per entità di finanziamento ricevuto. Si rileva inoltre che anche la capacità di creare utile da parte della Federazione è notevolmente migliorata, arrivando settimi nella graduatoria del 2020.

Su invito del Presidente intervengono quindi Francesco Stolfi, Tiziano Fusco e Manuela Stella della FISE per illustrare il progetto pilota del primo corso online per Tecnico di Scuderia, corso breve dedicato a coloro che hanno già maturato esperienza.

Viene effettuata una breve presentazione del corso, delle modalità di accesso e fruizione del corso. Sono illustrati i video cui seguono dei



quiz veloci di comprensione e quindi il quiz finale a tempo, per evitare anche che le soluzioni vengano reperite altrove.

Sarà quindi possibile effettuare anche statistiche e report sui discenti e sulla modalità di fruizione del corso.

I lavori vengono interrotti per la pausa pranzo e riprendono quindi alle ore 14.00

Alla ripresa dei lavori non possono ricollegarsi Francesco Vergine ed Amilda Traverso.

Il Presidente ricorda che dal 2022 per entrare in campo prova si deve essere comunque tesserato. Quindi anche il Tecnico di scuderia (Groom) dovrà essere tesserato in modo che possa essere sia assicurato, sia sanzionato in caso di necessità. In questo modo vuole arrivare ad avere tutti i possibili interlocutori tesserati.

Marco Di Paola passa quindi all'argomento del tesseramento gratuito dei cavalli da scuola.

A questo proposito il Consigliere Artioli rileva che anche un cavallo precedentemente agonista può diventare cavallo di scuola con l'opportuna modifica sul tesseramento, al costo una tantum di €20,00 per diritti di segreteria, e poi godere negli anni successivi del tesseramento completamente gratuito. In ogni caso l'operazione è reversibile. Viene anche ricordato che l'assicurazione dei cavalli è sempre di tipo RC (responsabilità civile).

Su invito di Roberto Cardona si affronta poi l'argomento dei Regolamenti, del loro aggiornamento e del ruolo del Delegato Tecnico figura di grande supporto per gli istruttori e che potrebbe essere anche compartecipata tra Regioni vicine per una più efficace gestione della risorsa.

Marco Di Paola rileva quindi la difficoltà della posizione del Presidente di Comitato Regionale che dovrebbe avere piuttosto un ruolo di promozione e non di controllo, come spesso è invece costretto a fare. Inoltre, a livello regionale, qualora presente il dipendente regionale deve occuparsi di tutte le problematiche e non può essere specializzato come il dipendente della sede centrale. A questo proposito il Presidente Federale auspica una maggiore collaborazione e richiesta di pareri rivolta a FISE Centrale in caso di qualsiasi problematica o dubbio.

Marco Di Paola rileva poi tutte le attività svolte, peraltro a titolo onorifico, dai Presidenti Regionali e si chiede se non sia il caso di

concedere loro dei benefici come ad es.: la dotazione di una autovettura (in ipotesi acquisita in noleggio a lungo termine).

Il Presidente a tal riguardo sottolinea anche che il dibattito per l'indennità ai Presidenti Federali si sta facendo sempre più vivo, poiché impegni e responsabilità della carica sono notevoli e senza una indennità coloro che possono accedere alla carica potrebbero essere solamente pensionati o chi ha disponibilità finanziaria.

Altro argomento delicato è quello dei tre mandati, esteso anche ai Presidenti Regionali dove è molto più difficile trovare persone disposte ad impegnarsi e che potrebbero dare ricambio alla carica.

Si ritorna quindi sull'importanza di tracciare le risposte che vengono date dalla FISE verso l'esterno.

Si sviluppa quindi una breve discussione circa la corretta regolamentazione delle circolari e delle comunicazioni. Stefano Meloni rileva anche l'importanza di indicare sempre nell'oggetto della mail l'argomento della stessa e non solo il protocollo, per una più agevole ricerca.

Il Presidente Di Paola chiede quindi come sta andando il controllo di gestione sui budget regionali e se si ritiene utile il nuovo strumento excel per avere sempre la situazione sottomano.

Roberto Cardona suggerisce l'importanza che avrebbe poter effettuare degli impegni di spesa su più anni.

Il Presidente Di Paola ricorda che il bilancio in ogni caso deve essere fatto per competenza.

Si passa quindi ad una breve discussione sui contributi intrafederali.

Il Presidente Di Paola rileva che il contributo è percentualmente abbastanza in linea con le statistiche dei tesserati. Sarebbe anche opportuno cercare di lavorare maggiormente su progetti infraregionali, con Regioni che possano fare da traino su altre regioni.

Viene a questo proposito ricordato che Carlo Nepi, nel suo programma sui cavalli giovani, avendo una maggiore disponibilità di budget, ha coinvolto anche le vicine regioni Abruzzo e Umbria. Così nello stesso modo regioni leader in una disciplina potrebbero coinvolgere le Regioni vicine in progetti di ampio respiro.

La parola passa quindi a Vittorio Orlandi che porta l'attenzione sul problema del rispetto dell'altezza e delle difficoltà di tracciato nei



percorsi delle gare di Salto Ostacoli, rilevando la necessità di una figura regionale che verifichi il rispetto delle stesse per evitare un addomesticamento delle difficoltà da parte dei diversi direttori di campo, soprattutto in caso di gare qualificanti.

Il Presidente con Artioli, Bedini e Casati ha avuto un incontro con i Comitati Organizzatori che hanno chiesto di far fronte agli incrementi dei costi di organizzazione. Si è pertanto acconsentito ad un aumento del 5% delle iscrizioni e del 5% dell'allaccio van per venire incontro alle accresciute necessità economiche.

I numeri delle iscrizioni sono molto cresciuti, anche se una grande parte dei tesserati non ha ambizioni sportive ma è comunque parte fondamentale del movimento equestre. E' quindi necessario ragionare sulla ripartizione dei montepremi negli eventi e riformare l'intero sistema. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di avere dei concorsi con maggiore serietà e punteggio ranking e degli altri meno attenzionati sportivamente.

Si sviluppa sull'argomento una discussione con interventi di Orlandi, Meloni, Moroni, Piccolo, Serni e Casati che sottolinea come siano già stati identificati dei concorsi di visione sia per Senior che per Junior dove è presente un delegato FISE.

La parola passa quindi a Stefano Serni che comunica che il Programma di avviamento al Reining ha coinvolto 10 Regioni e circa un migliaio di persone. Probabilmente la finale si disputerà a Verona e quindi il movimento sta partendo nel miglior modo possibile.

Per quando concerne il Reining il Presidente Di Paola rileva che finalmente si sta trovando il giusto equilibrio con l'IRHA mettendo al centro la FISE, come dimostra quando detto prima.

Serni sottolinea poi l'importanza di fidelizzare l'utenza alla FISE e di operare sempre sotto il cappello dei Regolamenti FISE. Sarà anche importante andare verso un accordo con la NRHA che è l'associazione di riferimento internazionale della disciplina.

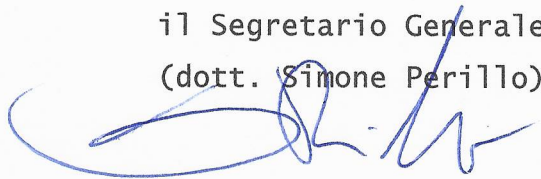
Vittorio Orlandi introduce quindi brevemente il problema delle sponsorizzazioni di singoli eventi/circuiti sganciato quindi dalle sponsorizzazioni ufficiali della Federazione.

Dopo una breve discussione in proposito con interventi del Segretario Generale, del Presidente e di Stefano Serni e avendo esaurito gli argomenti

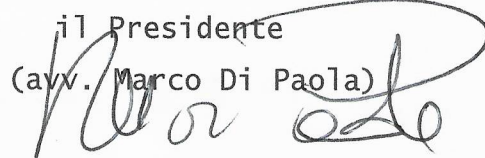


all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16.15 ringraziando tutti della partecipazione.

il Segretario Generale  
(dott. Simone Perillo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Perillo', written in a cursive style.

il Presidente  
(avv. Marco Di Paola)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Di Paola', written in a cursive style.